

ADICONSUM

Associazione Difesa Consumatori e Ambiente promossa dalla CISL

CESSIONE DEL QUINTO



GUIDA ADICONSUM SU COME RECUPERARE LE SPESE
SOSTENUTE IN CASO DI ESTINZIONE ANTICIPATA

assistenza.consumatori@adiconsum.it

06.44170234

www.adiconsum.it



ESTINZIONE ANTICIPATA DELLA CESSIONE DEL QUINTO. QUALI SONO LE SPESE CHE SI POSSONO RECUPERARE?

Dall'ultima relazione annuale dell'Arbitro Bancario Finanziario predisposta e pubblicata dalla Banca d'Italia, emerge che le vicende più trattate (**oltre 22.000 ricorsi solo nel 2017**) riguardano l'ingiusto trattenimento **di commissioni bancarie e altri degli oneri da parte delle banche e dalle finanziarie ogniqualvolta** si estingue anticipatamente e/o si rinegozia **la cessione del quinto**.

Hai estinto un finanziamento con cessione del quinto dello stipendio o della pensione? Hai rinegoziato un finanziamento e non capisci perché ti abbiano addebitato delle commissioni bancarie così alte? Se le cose stanno così, riteniamo che la presente brochure può aiutarti.

Ogni cittadino - lavoratore dipendente o pensionato - che abbia concluso un finanziamento con cessione del quinto dello stipendio o della pensione e lo abbia **estinto anticipatamente o rinnovato** prima della scadenza concordata, avrà diritto ad un rimborso delle commissioni o altri oneri pagati;

Il rimborso a cui si ha diritto può arrivare anche a qualche migliaio di euro.

Prima di illustrarti nel dettaglio che cosa bisogna fare, dobbiamo però chiarirti una cosa molto importante: per ottenere la restituzione di parte delle commissioni o altri oneri pagati, i **finanziamenti devono essere stati estinti o rinnovati da meno di dieci anni**.

È possibile analizzare anche i contratti stipulati da oltre un decennio, ma l'importante è che siano stati estinti e/o rinnovati da meno di dieci anni.

Se non trovi più il contratto, non preoccuparti! Anche in questo caso **hai diritto di richiederne copia alla finanziaria con una semplice lettera**.

Se sei quindi intenzionato a verificare cosa bisogna fare per poter recuperare le spese di commissioni bancarie non dovute, ti suggeriamo di metterti comodo e di concentrarti sulla lettura di questa breve guida. Siamo sicuri che alla fine vorrai anche tu chiedere indietro quanto illegittimamente trattenuto dalla Banca. Ora però basta chiacchierare e passiamo all'azione.

**VUOI SAPERE COME RICHIEDERE IL RIMBORSO DELLA CESSIONE DEL QUINTO?
LEGGI QUI E SEGNA LA IL TUO CASO**

Invia la tua segnalazione alla mail: assistenza.consumatori@adiconsum.it indicando nome, cognome e numero di telefono o contatta lo **06.44170234**.

Per conoscere invece la sede a te più vicina vai al link <https://www.adiconsum.it/sedi>.

Sommario

1. Che cos'è la cessione del quinto e come chiedere il rimborso di parte delle commissioni o altri oneri pagati? pag 5
2. Chi può chiedere il rimborso della cessione del quinto?..... pag 5
3. A quanto ammonta il rimborso? pag 5
4. Qual è la documentazione necessaria?..... pag 6
5. Quali sono i rischi di richiedere il rimborso?..... pag 6
6. Quali sono le commissioni di cui si può chiedere il rimborso?... pag 6
7. Come si può chiedere il rimborso?..... pag 7
8. Quali sono i vantaggi?..... pag 7

1. Che cos'è la cessione del quinto e come chiedere il rimborso di parte delle commissioni o altri oneri pagati?

La Cessione del Quinto è un finanziamento previsto appositamente per **i lavoratori dipendenti e i pensionati** con rimborso a rate mediante trattenuta in busta paga o sulla pensione.

Si chiama cessione del quinto poiché la rata non può essere superiore ad un quinto del tuo stipendio o della tua pensione.

La rata mensile è costituita in parte dal rimborso del prestito erogato ed in parte dalle **commissioni bancarie**.

Come per molte altre ipotesi, quando si estingue anticipatamente tale finanziamento, la Banca deve restituirti interessi e commissioni bancarie in misura proporzionata al numero di mesi in cui non hai più usufruito del finanziamento, come confermato dalla giurisprudenza **dell'Arbitro Bancario Finanziario** (Decisione n. 7868 del 20 marzo 2019; n. 5048 del 18 febbraio 2019; n. 27326 del 20 dicembre 2018).

Ad esempio, se il termine di conclusione del finanziamento era previsto a gennaio 2019 ed hai deciso di estinguere a gennaio 2018, la finanziaria dovrà restituirti quanto hai pagato a titolo di interessi e commissioni bancarie per il periodo dal gennaio 2018 al gennaio 2019.

Molto spesso il lavoratore o il pensionato non viene adeguatamente informato che, nel momento in cui estingue o rinnova anticipatamente il finanziamento, **la Banca o la Finanziaria è tenuta a rimborsare specifici costi che quest'ultimo ha pagato anticipatamente** per tutto il periodo stabilito nel contratto.

Pertanto, **devi sapere che se sei un lavoratore dipendente o un pensionato ed hai estinto anticipatamente o rinnovato prima della scadenza naturale il finanziamento, la Banca o la finanziaria deve restituirti interessi e commissioni bancarie in misura proporzionata al numero di mesi in cui non hai più usufruito del finanziamento.**

2. Chi può chiedere il rimborso della cessione del quinto?

I lavoratori dipendenti ed i pensionati che abbiano estinto anticipatamente il finanziamento o l'abbiano rinegoziato.

3. A quanto ammonta il rimborso?

Dipende da finanziamento a finanziamento, tuttavia mediamente i rimborsi si attestano da diverse centinaia sino ad alcune migliaia di euro, ma in diversi casi si sono recuperate anche somme pari ad **oltre 7.000,00 Euro**.

4. Qual è la documentazione necessaria?

La documentazione necessaria è la seguente:

1. il contratto di finanziamento;
2. il piano di liquidazione a seguito di estinzione anticipata, usualmente rilasciato e/o inviato al consumatore all'atto dell'estinzione/rinegoziazione anticipata;
3. documento d'identità e codice fiscale.

In ogni caso, qualora tu ne sia sprovvisto, Adiconsum si occuperà di presentare la richiesta di inoltro di tale documentazione alla finanziaria.

COSA ASPETTI? SEGNALA IL TUO CASO

Invia la tua segnalazione alla mail: assistenza.consumatori@adiconsum.it indicando nome, cognome e numero di telefono o contatta lo **06.44170234**.

Per conoscere invece la sede a te più vicina vai al link <https://www.adiconsum.it/sedi>.

5. Quali sono i rischi di richiedere il rimborso?

Come noto, promuovere un giudizio nei confronti di una finanziaria comporta dei rischi in termini di possibili condanne alle spese legali e di lungaggini connesse ai tempi del processo. Tuttavia, la Banca d'Italia ha istituito appositamente per queste richieste l'**Arbitro Bancario Finanziario**, che rappresenta un'opportunità di tutela più semplice, rapida ed economica rispetto a quella offerta dal giudice ordinario per veder restituito quanto trattenuto dalla banca.

6. Quali sono le commissioni di cui si può chiedere il rimborso?

Per semplicità, di seguito una tabella in cui è possibile individuare le voci costantemente riconosciute come rimborsabili e le voci riconosciute come non rimborsabili:

Commissione intermediario finanziario	(rimborsabili)	(Decisione N. 27326 del 20 dicembre 2018)
Oneri assicurativi	(rimborsabili)	(Decisione N. 27326 del 20 dicembre 2018)
Oneri non espressamente ricondotti a una specifica voce commissionale	(rimborsabili)	(Decisione N. 27326 del 20 dicembre 2018)
Spese di Istruttoria	(non rimborsabili)	(Decisione N. 7868 del 20 marzo 2019)
Provvigioni soggetti incaricati offerta fuori sede	(non rimborsabili)	(Decisione N. 5048 del 18 febbraio 2019)

A partire dalla decisione del Collegio di Coordinamento n. 6167/2014 dell'Arbitro Bancario Finanziario si confermano dunque periodici rimborsi.

Le **restituzioni** si attestano in misura variabile **da circa € 200-300 a circa € 6.000,00-7.000,00, per ogni contratto di finanziamento.**

7. Come si può chiedere il rimborso?

Il recupero delle somme si svolge in due fasi:

Fase 1: Si predispose un reclamo con diffida e messa in mora inviata per P.E.C. (posta elettronica certificata) alla Finanziaria/Banca a cui si richiede il rimborso.

La finanziaria o la Banca dovranno rispondere entro **trenta giorni**. In diversi casi, la finanziaria per evitare il contenzioso ha pagato immediatamente.

A seguito di comunicazione positiva della finanziaria, al cliente basterà firmare per accettazione, così che venga inviato l'assegno per il rimborso.

Fase 2: Nel diverso caso in cui il reclamo non venga accolto (in tutto od in parte) si provvederà ad avviare il ricorso formale dinanzi all'Arbitro Bancario Finanziario che darà esito sull'eventuale rimborso in circa otto-sedici mesi.

8. Quali sono i vantaggi?

- Nel caso positivo il consumatore avrà diritto alla restituzione dei costi che quest'ultimo ha pagato anticipatamente per tutto il periodo stabilito nel contratto.
- Le **restituzioni** si attestano in misura variabile **da circa € 200-300 a circa € 6.000,00-7.000,00**.
- I tempi di rimborso variano in circa 30-60 giorni a circa un otto-sedici mesi.
- In caso di esito negativo della richiesta non dovrai versare alcuna somma a titolo di spese legali.
- Ti verrà fornito un documento scritto a conferma di quanto detto e riceverai sempre un aggiornamento periodico sullo stato della pratica.

ALLORA COSA ASPETTI? SEGNALA IL TUO CASO

Invia la tua segnalazione alla mail: assistenza.consumatori@adiconsum.it indicando nome, cognome e numero di telefono o contatta lo **06.44170234**.

Per conoscere invece la sede a te più vicina vai al link <https://www.adiconsum.it/sedi>.